

Due colpi in una notte e il giallo del battello affondato

Pubblicato: Martedì 19 Agosto 2014



Due tentativi di furto in altrettanti centri rivieraschi svizzeri, uno di fronte all'altro: Gambarogno e Ascona. **Una barca potente avvistata lungo la costa italiana. La stessa ritrovata affondata quasi certamente in maniera volontaria.** Ci sono tutti gli ingredienti per un poliziesco di fine estate sul lago in quanto avvenuto **nelle ultime 48 ore nell'Alto Verbano**. Un natante con un potente **motore da 115 cavalli è stato di fatti notato ieri all'alba a Tronzano Lago Maggiore**, a una decina di metri da ristorante "Crotto Mazarditt" proprio lungo la statale 394 ad un tiro di schioppo dal confine di stato di Zenna.

Che ci faceva lì? Le **ipotesi** possono essere **due**: o il **maltempo** (domenica notte ha piovuto) ha strappato il natante dagli ormeggi chissà dove, per farlo semi affondare a poca distanza dalla riva italiana, **oppure la chiglia è stata volontariamente rotta. Da chi?** Su questo stanno indagando i carabinieri della compagnia di Luino e i colleghi della polizia cantonale elvetica. Perché la Svizzera? Perché **poco prima in ben due centri del Verbano, ma in territorio ticinese, si compivano due distinti tentativi di furto**: ad **Ascona**, ai danni di una gioielleria, e a **Vira, frazione di Gambarogno**, comune poco distante dalla dogana di Pino.

In quest'ultimo caso c'è stato addirittura il botto: ignoti hanno tentato di far esplodere la blindatura della posta del paese, senza però riuscirvi. Una delle ipotesi, quindi, è che i ladri abbiano tentato di riparare in territorio italiano per poi affondare l'imbarcazione a poche bracciate dalla riva, non calcolando che alle 5.30 il lago è già animato dai pescatori, uno dei quali ha visto qualcosa e ha riferito alle autorità.

La barca è stata sottoposta a sequestro amministrativo da parte dei militari della compagnia di Luino.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

